



**CIRCOLO CULTURALE - RICREATIVO**  
**"Umberto Zanotti Bianco"**  
**MIRTO CROSIA**

## **GITA SOCIALE 2018**

**Museo Archeologico Nazionale di Napoli  
Piscina Mirabilis e Casina Vanvitelliana a Bacoli**

**Domenica, 6 maggio 2018**  
**(MAX 40 PARTECIPANTI)**

- ore 6.00 raduno a Mirto in piazzale Stazione
- ore 6.15 partenza da Mirto
- ore 6.30 partenza da Rossano Stazione Esso superstrada
- ore 10.00 arrivo a Napoli
  - ✓ visita guidata del Museo Archeologico
- ore 12.30 partenza per Bacoli
- ore 13.00 pranzo in Ristorante a Bacoli
- ore 16.00
  - ✓ visita Piscina Mirabilis
- ore 17.30
  - ✓ visita Casina Vanvitelliana sul lago Fusaro
- ore 19.00 partenza per il ritorno
- 23.00 arrivo a Rossano
- 23.15 arrivo a Mirto

**COSTO A PERSONA € 90.00 CIRCA**

**PER OVVI MOTIVI ORGANIZZATIVI, BISOGNA  
"SCOMMETTERE" SU UNA PRENOTAZIONE  
(ANCHE SE MOLTO ANTICIPATA)  
CON ALMENO 30 EURO**

**Contattare Franco Rizzo. "rizzofr.ing@alice.it"; 333-3543410**



**CIRCOLO CULTURALE - RICREATIVO**  
**"Umberto Zanotti Bianco"**  
**MIRTO CROSA**



Il museo si trova nel cinquecentesco "Palazzo del Real Museo", voluto da Carlo III di Borbone per ospitarvi la collezione farnese, prima sita nella reggia di Capodimonte. È ritenuto uno dei più importanti musei archeologici al mondo, vantando il più ricco e pregevole patrimonio di opere d'arte e manufatti di interesse archeologico in Italia. I nuclei principali che costituiscono il museo sono: **la Collezione Farnese** (costituita da reperti provenienti da Roma e dintorni); **le collezioni pompeiane** (reperti provenienti da Pompei, Ercolano, Stabiae, Boscoreale e altri siti antichi dell'area vesuviana, facenti parte soprattutto delle collezioni borboniche); **la collezione egizia**, più antica e terza per importanza come collezione di manufatti egizi in Italia; infine **reperti provenienti da scavi** effettuati nell'area di competenza della Soprintendenza ai Beni Archeologici di Napoli e Caserta (sezione Preistorica, Cumana, Pitheculae, Neapolis, ecc.) di cui il Museo fa parte.

Il **Gabinetto Segreto** è una sezione del museo archeologico nazionale di Napoli che vede esposti reperti con natura unicamente a sfondo erotico e sessuale (pitture, mosaici, sculture), in gran parte provenienti da Pompei.



**CIRCOLO CULTURALE - RICREATIVO**  
**"Umberto Zanotti Bianco"**  
**MIRTO CROSA**

## **La Casina Vanvitelliana**



La **Casina Vanvitelliana** è un suggestivo **casino di caccia** ubicato su un'isoletta del **Lago Fusaro**, nel comune di **Bacoli**.

**Storia.** A partire dal 1752 l'area del Fusaro divenne la riserva di caccia e pesca dei Borbone, che affidarono a Luigi Vanvitelli le prime opere per la trasformazione del luogo. Salito al trono Ferdinando IV gli interventi furono completati da Carlo Vanvitelli, figlio di Luigi, che nel 1782 realizzò il Casino Reale di Caccia sul lago, a breve distanza dalla riva.

Questo edificio, noto come Casina Vanvitelliana, fu adibito alla residenza degli ospiti illustri, come **Francesco II d'Asburgo-Lorena**, che qui soggiornò nel maggio **1819**. All'interno dell'edificio furono accolti pure **Wolfgang Amadeus Mozart**, **Gioachino Rossini** e, più recentemente, il **Presidente della Repubblica Luigi Einaudi**.

**Descrizione.** Dal punto di vista architettonico, la Casina si inserisce tra le più raffinate produzioni **settecentesche**, con alcuni rimandi alla conformazione della **Palazzina di caccia di Stupinigi**, progettata alcuni anni prima da **Filippo Juvarra**. L'edificio voluto dai Borbone presenta infatti una pianta assai articolata, composta da tre corpi ottagonali che si intersecano l'uno alla sommità dell'altro, restringendosi in una sorta di **pagoda**, con grandi finestre disposte su due livelli; un lungo pontile in legno collega inoltre la Casina alla sponda del lago.

**La Casina nel cinema** La Casina Vanvitelliana compare nel film **Ferdinando e Carolina**, di **Lina Wertmüller**, nonché in **"Luca il contrabbandiere"** di **Lucio Fulci**. È stata anche una delle location de **L'imbroglione nel lenzuolo** (2009) con **Maria Grazia Cucinotta**.



## La "Piscina Mirabilis"



La **Piscina mirabilis** è un monumento archeologico romano sito nel comune di Bacoli, nell'area dei Campi Flegrei. Costruita in età augustea a Miseno, sul lato nord-ovest del Golfo di Napoli, originariamente era una cisterna di acqua potabile. Nel 2016 il sito archeologico ha fatto registrare 11.100 visitatori.

**Storia.** Si tratta della più grande cisterna nota mai costruita dagli antichi romani, ed aveva la funzione di approvvigionare di acqua le numerose navi appartenenti alla Marina militare romana, che trovava ormeggio e ricovero nel porto di Miseno.

**Struttura.** La cisterna venne interamente scavata nel tufo della collina prospiciente il porto, ad 8 metri sul livello del mare. A pianta rettangolare, è alta 15 metri, lunga 70 e larga 25, con una capacità di 12.000 metri cubi. È sormontata da un soffitto con volte a botte, sorretto da 48 pilastri a sezione cruciforme, disposti su quattro file da 12.

L'acqua veniva prelevata attraverso i pozzetti realizzati sulla terrazza che sovrasta le volte con macchine idrauliche, e da qui canalizzata verso il porto. La struttura muraria è realizzata in opus reticulatum e, così come i pilastri, è rivestita di materiale impermeabilizzante. Una serie di finestre lungo la sommità delle pareti laterali e gli stessi pozzetti superiori provvedevano all'illuminazione e all'aerazione dell'ambiente. Sul fondo, nella navata centrale, si trova una piscina limaria di 20 metri per 5, profonda 1,10 metri, che veniva utilizzata come vasca di decantazione e di scarico per la pulizia e lo svuotamento periodico della cisterna.

La **piscina mirabilis** costituiva il serbatoio terminale di uno dei principali acquedotti romani, l'acquedotto augusteo, che portava l'acqua dalle sorgenti di Serino, a 100 chilometri di distanza, fino a Napoli e ai Campi Flegrei.